



Sorrento – Positano – Amalfi – Ravello - Capri

Questa volta io ed Antonietta, approfittiamo del ponte del primo maggio per il nostro solito viaggio, quindi partiamo la mattina di martedì 29 aprile alla volta della costiera amalfitana.

Percorriamo l'autostrada fino a Castellamare di Stabia e proseguiamo con la trafficatissima statale (la prima cosa che salta all'occhio è l'abbondanza di piante di limone, la penisola Sorrentina è rinomata anche per questo) fino a raggiungere all'ora di pranzo Sorrento, dove non senza difficoltà troviamo alloggio in un Hotel vicino piazza Achille Lauro

Nel pomeriggio, non molto presto visto che faceva molto caldo, percorrendo Corso Italia raggiungiamo Piazza Tasso, al limite del centro storico con veduta sul vallone percorso dalla stradina che porta a Marina Piccola. Da lì andiamo in piazza S. Antonio che prende nome dall'omonima chiesa che visitiamo. Poi tornando indietro e continuando a percorrere Corso Italia siamo giunti al Duomo (visto anche questo).

Da notare che Corso Italia è veramente gremita di persone che passeggiano e fanno shopping. Quindi passeggiando anche noi siamo arrivati alle ore 20.30 e quindi è scoccata l'ora per la solita caccia la ristorante. C'è andata bene (ottima cena)!

Dopo cena a zonzo per il centro storico mischiandoci allo struscio dei sorrentini.

Il 30 al mattino presto, siamo partiti per la costiera amalfitana e passando per Meta ed attraversando il promontorio siamo arrivati a Positano prima delle nove. Dalla statale la veduta del paese con le sue case bianche e color pastello è di grande suggestione. Visto l'orario ed i negozi ancora chiusi, la cittadina era quasi svuotata e, quindi, è stato relativamente facile trovare parcheggio e bellissimo camminare per le strette vie. Scendendo in basso, il paese si conclude sulla marina Grande, la spiaggia dei pescatori, dove esiste un porticciolo turistico e dalla quale si vede uno splendido quadro d'insieme della cittadina.

Dopo alcune ore Positano si era riempita di turisti ma noi siamo ripartiti alla volta di Amalfi dove siamo arrivati in mezz'ora circa, trovando parcheggio al porto.

Dopo aver attraversato Piazza Flavio Gioia (prospiciente il mare) siamo arrivati alla Piazza del Duomo (splendido). Monumentale la scalinata che immette nel Duomo. Poi abbiamo passeggiato per la celebre strada piena di fascino che è via dei Mercanti e per le altre caratteristiche stradine di Amalfi, che nel frattempo continuava a riempirsi di turisti scaricati da centinaia di pulman.

Nel pomeriggio facciamo volta in direzione di Ravello che raggiungiamo, dopo aver lasciato la costa e addentrandoci all'interno fino a raggiungere i 350 mt di altitudine.

Il paese è un gioiello. Tranquillo e bello nello stesso tempo. Attraversandolo tutto e dopo il Duomo, si arriva a Villa Ciambrone (si paga l'ingresso), attraversato il suo giardino all'inglese, si arriva nel punto più sporgente dello sperone su cui sorge Ravello da cui si ammira un panorama mozzafiato.

Lasciato Ravello e tornando nei pressi di Amalfi abbiamo visitato la Grotta dello Smeraldo (affascinante).

Poi proseguendo sulla costiera abbiamo raggiunto Punta Campanella (la punta estrema della penisola sorrentina) e siamo tornati in serata a Sorrento.

Il 1 maggio, con la Circumvesuviana, siamo andati a Castellamare di Stabia. Abbiamo visitato la cittadina e passeggiando sul lungomare abbiamo ammirato il Vesuvio. Nel primo pomeriggio con la funivia siamo andati in cima al Monte Faito (pensavo meglio). Lo spettacolo che si ammira dalla funivia è notevole. In cima al monte faceva fresco e più passava il tempo direi quasi freddo.

In serata rientro a Sorrento.

Il 2 maggio lo abbiamo passato in completo relax passeggiando senza meta per le strade di Sorrento (una è via della Pietà), la Marina Piccola e la Marina Grande e acquistando dell'ottimo limoncello.

Sabato 3 maggio, al mattino, lasciato l'albergo, dal porto di Marina Piccola, abbiamo preso il traghetto per Capri, dove aveva appuntamento con la mamma di Antonietta, il fratello Augusto, la cognata Alessandra e gli Zii Pantaleo e Teresa che provenivano da Roma.

Suggestivo l'ingresso al porto di Capri situato a Marina Grande. Dopo mezz'ora dal nostro arrivo sull'isola sono arrivati gli altri e dopo i saluti abbiamo raggiunto Capri. Bello passeggiare per Piazza Umberto I (la piazzetta), poi piano piano abbiamo raggiunto la Certosa di S. Giacomo, proseguendo dopo per via Matteotti fino al Parco Augusto (giardino pubblico che si affaccia sul mare con terrazze panoramiche sui Faraglioni e Marina Piccola). Abbiamo raggiunto infine il Belvedere Cannone con panorama niente male!

Dopo, per la felicità delle donne, il resto della giornata dedicata allo shopping!

Nel pomeriggio inoltrato, con la funivia abbiamo raggiunto Marina Grande da cui noi siamo ripartiti alla volta di Sorrento e gli altri alla volta di Napoli, dandoci appuntamento in serata a Terracina per la cena.

Infatti appena giunti a Sorrento, ci siamo messi in auto e siamo partiti alla volta di Terracina dove siamo arrivati alle 20.30 in contemporanea con gli altri ed in tempo per la cena.

Domenica 4 maggio, con comodo, siamo rientrati a Roma. La vacanza è finita.. non lunga ma abbiamo visto dei posti veramente belli!